



CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

ESERCIZIO 2017

Sito Internet del Comune di Bologna: "www.comunebologna.it" sezione "Amministrazione Trasparente - Bilanci"
link "<http://www.comune.bologna.it/trasparenza/>" sezione Bilanci

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017	2016
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	324.292.468,97	317.496.784,74
2	Proventi da fondi perequativi	48.893.436,63	47.359.517,78
3	Proventi da trasferimenti e contributi	46.192.609,13	48.202.796,11
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	46.192.609,13	48.202.796,11
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	57.434.499,09	55.288.481,53
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	28.342.030,63	22.630.716,72
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	34.409,39	34.322,04
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	29.058.059,07	32.623.442,77
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	80.538.785,06	61.450.369,87
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		557.351.798,88	529.797.950,03
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	960.823,36	1.281.789,17
10	Prestazioni di servizi	247.052.612,40	237.421.978,38
11	Utilizzo beni di terzi	7.048.371,84	5.287.997,31
12	Trasferimenti e contributi	50.222.579,66	42.195.410,25
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	47.400.526,38	37.982.380,91
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	167.908,30	625,94
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	2.654.144,98	4.212.403,40
13	Personale	161.246.604,83	161.757.765,81
14	Ammortamenti e svalutazioni	53.052.469,97	53.892.718,79
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	495.379,93	485.195,52
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	29.191.064,45	28.151.815,84
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	23.366.025,59	25.255.707,43
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	57.848,74	0,00
16	Accantonamenti per rischi	14.142.717,97	0,00
17	Altri accantonamenti	3.120.300,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	6.121.031,50	8.547.204,18
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		543.025.360,27	510.384.863,89
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		14.326.438,61	19.413.086,14
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	16.006.710,82	13.879.702,34
a	<i>da società controllate</i>	70.555,09	57.974,00
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	15.936.155,73	13.821.728,34
20	Altri proventi finanziari	1.338.046,23	1.437.700,42
Totale proventi finanziari		17.344.757,05	15.317.402,76
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	4.217.537,58	4.908.294,96
a	<i>Interessi passivi</i>	4.217.537,58	4.908.294,96
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		4.217.537,58	4.908.294,96
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		13.127.219,47	10.409.107,80

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017	2016
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	33.090.982,94	30.132.262,23
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	31.063.055,02	26.515.216,88
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	1.947.825,38	3.551.791,70
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	80.102,54	65.253,65
	Totale proventi straordinari	33.090.982,94	30.132.262,23
25	Oneri straordinari	5.335.743,23	20.537.344,28
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	4.148.201,54	17.893.336,81
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	181,43	72.057,24
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	1.187.360,26	2.571.950,23
	Totale oneri straordinari	5.335.743,23	20.537.344,28
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	27.755.239,71	9.594.917,95
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	55.208.897,79	39.417.111,89
26	Imposte	8.655.238,82	8.486.819,57
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	46.553.658,97	30.930.292,32

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.098.306,31	1.472.912,62
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5 Avviamento	0,00	0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9 Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.098.306,31	1.472.912,62
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1 Beni demaniali	338.374.559,28	333.942.760,68
	1.1 Terreni	2.816.528,38	2.816.528,38
	1.2 Fabbricati	138.312,99	143.467,98
	1.3 Infrastrutture	250.790.387,19	246.353.433,60
	1.9 Altri beni demaniali	84.629.330,72	84.629.330,72
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.510.319.279,19	1.481.940.545,36
	2.1 Terreni	157.020.992,16	152.292.843,42
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.2 Fabbricati	1.328.969.121,18	1.306.807.252,75
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.3 Impianti e macchinari	529.773,06	253.181,03
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	1.143.702,10	1.111.251,71
	2.5 Mezzi di trasporto	1.273.022,07	1.161.934,75
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	1.274.652,00	1.704.358,31
	2.7 Mobili e arredi	1.551.011,11	1.462.603,97
	2.8 Infrastrutture	125.292,87	0,00
	2.99 Altri beni materiali	18.431.712,64	17.147.119,42
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	134.651.912,79	118.545.090,25
	Totale immobilizzazioni materiali	1.983.345.751,26	1.934.428.396,29
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1 Partecipazioni in	362.874.920,02	313.272.132,70
	a <i>imprese controllate</i>	117.261.548,17	117.256.202,50
	b <i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	c <i>altri soggetti</i>	245.613.371,85	196.015.930,20
	2 Crediti verso	0,00	0,00
	a <i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
	b <i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c <i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d <i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
	3 Altri titoli	0,00	13.107,94
	Totale immobilizzazioni finanziarie	362.874.920,02	313.285.240,64
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.347.318.977,59	2.249.186.549,55

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<u>Rimanenze</u>	84.442,44	142.291,18
	Totale rimanenze	84.442,44	142.291,18
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	40.224.352,63	49.686.891,92
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	38.801.113,27	45.668.912,52
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	1.423.239,36	4.017.979,40
2	Crediti per trasferimenti e contributi	47.575.642,80	48.830.499,08
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	44.171.839,76	45.406.888,44
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	3.403.803,04	3.423.610,64
3	Verso clienti ed utenti	20.831.612,45	41.637.022,30
4	Altri Crediti	22.038.009,20	18.482.403,83
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	170.401,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00
c	<i>altri</i>	22.038.009,20	18.312.002,83
	Totale crediti	130.669.617,08	158.636.817,13
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz</u>		
1	Partecipazioni	10.306.866,90	561.700,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	10.306.866,90	561.700,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	178.780.372,48	134.786.181,21
a	<i>Istituto tesoriere</i>	178.780.372,48	134.786.181,21
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	41.060.947,81	45.569.338,99
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	219.841.320,29	180.355.520,20
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	360.902.246,71	339.696.328,51
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	4.400.000,00	3.700.000,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	4.400.000,00	3.700.000,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.712.621.224,30	2.592.582.878,06

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo euro 8.444.564,49 (non vengono indicati i crediti coperti da fondo svalutazione crediti che sono esigibili oltre l'esercizio successivo in quanto i crediti vengono esposti al netto)

(3) di cui a terreni indisponibili euro 152.332.420,79

di cui a fabbricati indisponibili euro 858.111.335,20

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	764.585.997,70	2.113.404.312,97
II	Riserve	1.601.409.767,58	154.213.622,71
a	da risultato economico di esercizi precedenti	92.196.858,86	61.266.566,54
b	da capitale	34.106.678,58	72.421.200,91
c	da permessi di costruire	33.063.738,32	20.525.855,26
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali		
e	indisponibili e per i beni culturali	1.348.818.315,27	0,00
	altre riserve indisponibili	93.224.176,55	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	46.553.658,97	30.930.292,32
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.412.549.424,25	2.298.548.228,00
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	27.495.361,12	10.232.343,15
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	27.495.361,12	10.232.343,15
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	128.525.481,97	144.838.838,15
a	prestiti obbligazionari	1.036.703,59	2.247.794,42
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	127.488.778,38	142.591.043,73
2	Debiti verso fornitori	93.654.497,29	87.419.279,86
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	9.067.343,49	9.561.196,07
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	988.128,99	831.255,08
c	imprese controllate	957.203,33	2.338.800,19
d	imprese partecipate	1.316.780,10	1.588.680,34
e	altri soggetti	5.805.231,07	4.802.460,46
5	Altri debiti	29.650.936,90	37.782.813,57
a	tributari	14.224.405,21	11.349.274,93
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	728.882,52	1.224.804,08
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
d	altri	14.697.649,17	25.208.734,56
	TOTALE DEBITI (D)	260.898.259,65	279.602.127,65
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	4.171.234,76	0,00
II	Risconti passivi	7.506.944,52	4.200.179,26
1	Contributi agli investimenti	7.506.944,52	4.200.179,26
a	da altre amministrazioni pubbliche	6.623.948,41	4.010.291,26
b	da altri soggetti	882.996,11	189.888,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	11.678.179,28	4.200.179,26
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.712.621.224,30	2.592.582.878,06
	CONTI D'ORDINE		
1)	Impegni su esercizi futuri	120.605.725,04	110.404.750,90
2)	beni di terzi in uso	93.563,44	94.265,34
3)	beni dati in uso a terzi	91.831.857,72	84.829.330,72
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	1.500.000,00	4.500.000,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	214.031.146,20	199.828.346,96

(1) di cui debiti esigibili oltre l'esercizio successivo pari a euro 106.916.826,43

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONTI D'ORDINE 2) Beni di terzi in uso

Titoli e valori di terzi	4.648,11
Titoli Istituti di assistenza riuniti	122,76
Depositi cauzionali di terzi	88.792,57
	<u>93.563,44</u>

NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO E ALLO STATO PATRIMONIALE 2017 (D. Lgs. 118/2011)

La presente nota integrativa, contiene le informazioni ritenute necessarie per una corretta lettura del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale che sono stati elaborati in base alle disposizioni contenute negli art. 229 e 230 del D.lgs 26/2000 e dell'allegato 4/3 del D.lgs 118/2011 vigenti.

Conto Economico

La struttura del Conto Economico è quella scalare che consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla redditività in generale.

Il conto economico tende a evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo.

Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. E' possibile così ricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa.

Il saldo positivo di euro 14.326.438,61, derivante dalla gestione ordinaria, nasce dal confronto dei proventi che in linea di massima corrispondono alle entrate di parte corrente della contabilità finanziaria, con i costi che in linea di massima corrispondono alle spese correnti della contabilità finanziaria, al netto degli oneri finanziari. Nell'esercizio 2017 si rileva un saldo positivo inferiore rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente alle poste di accantonamento per rischi di euro 14.142.717,97 (pari a 0 nel 2016) e altri accantonamenti di euro 3.120.300 (pari a 0 nel 2016).

Prima di giungere al risultato della gestione complessiva viene evidenziato separatamente l'impatto che deriva dall'attività di origine esterna, ossia dai proventi e dagli oneri finanziari, prendendo in considerazione i proventi derivanti dalle proprie partecipate, controllate sotto forma di dividendi, la remunerazione delle operazioni creditizie attive e gli oneri derivanti dal ricorso all'indebitamento.

Il risultato positivo della gestione finanziaria mostra un saldo di euro 13.127.219,47, evidenziando un miglioramento rispetto all'esercizio 2016 in quanto si è verificato un incremento dei proventi da partecipazioni e una riduzione degli oneri finanziari per interessi passivi dovuto ad una diminuzione del debito di finanziamento residuo.

L'ultimo raggruppamento è costituito dai proventi e oneri straordinari e raccoglie quegli aspetti della gestione che, per loro natura, non appartengono alla gestione caratteristica dell'ente, ma rappresentano delle movimentazioni imprevedibili e pertanto non programmabili. Rientrano in tale categoria i proventi e gli oneri di competenza economica di esercizi precedenti, ma che in questa sede sono rettificati. La fonte principale di questi dati è l'atto di riaccertamento dei residui attivi e passivi della contabilità finanziaria. Anche le plusvalenze e le minusvalenze patrimoniali, come da schematismi consolidati in ambito economico patrimoniale, rientrano fra gli oneri straordinari della gestione. Il saldo positivo di euro 27.755.239,71 della gestione straordinaria mostra un'eccedenza di proventi rispetto agli oneri aventi questa natura.

Il risultato economico d'esercizio, al netto delle imposte di euro 55.208.897,79 mostra un utile di euro 46.553.658,97 e determina un corrispondente aumento del patrimonio netto.

Si analizzano di seguito le singole poste tenendo presente il parallelismo con la contabilità finanziaria dell'ente di cui sono derivazione le scritture economico patrimoniali sintetizzate nel conto economico.

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Proventi da tributi. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertamenti al titolo 1 delle entrate (Tributi).

Proventi da fondi perequativi. La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio 2017 in contabilità finanziaria.

Proventi da trasferimenti e contributi. La voce comprende tutti i proventi relativi all'anno 2017 relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche

I trasferimenti in conto capitale sono stati interamente stornati creando un apposito "Risconto passivo" in quanto finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni, quindi il provento è stato sospeso; sarà rilevato un provento come sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobile stesso.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici. La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate.

Altri ricavi e proventi diversi. Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende pertanto i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti pari ad euro 64.627.966,66, in aumento rispetto al 2016 di euro 19.116.495,18 che giustifica quasi interamente l'aumento di questa voce e ai proventi relativi ai rimborsi e altre entrate correnti pari ad euro 12.233.599,72.

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo. Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce logicamente si collega alle spese registrate al Titolo 1.03.01 del bilancio finanziario e corrisponde alle liquidazioni di spese per acquisto beni effettuate nel 2017, integrate fino al raggiungimento del valore dell'impegno, al fine di considerare pienamente la competenza economica del costo. Atteso che gli impegni sono attribuiti ai vari esercizi in base al criterio dell'esigibilità dell'obbligazione i costi trovano una grande corrispondenza con gli impegni finanziari.

Prestazioni di servizi. Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi. La voce logicamente si collega alle spese registrate al Titolo 1.03.02 del bilancio finanziario al netto dei costi relativi all'utilizzo beni di terzi cui al Titolo 1.03.02.7. Corrisponde alle liquidazioni di spese per prestazioni di servizi acquisiti nel 2017, integrate al fine di considerare pienamente la competenza economica del costo. Atteso che gli impegni sono attribuiti ai vari esercizi in base al criterio dell'esigibilità dell'obbligazione i costi trovano una grande corrispondenza con gli impegni finanziari.

Utilizzo beni di terzi. Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi. La voce logicamente si collega con le spese registrate al Titolo 1.03.02.07 (locazioni di immobili, noleggi, ecc) del bilancio finanziario. Corrisponde alle liquidazioni di spese per fitti passivi, noleggi ecc del 2017, integrate al fine di considerare pienamente la competenza economica del costo. Atteso che gli impegni sono attribuiti ai vari

esercizi in base al criterio dell'esigibilità dell'obbligazione i costi trovano una grande corrispondenza con gli impegni finanziari. I fitti passivi sono in linea di massima contrattualizzati con pagamento anticipato trimestrale con scadenze allineate all'anno solare e dunque le scritture di assestamento (risconti) necessarie sono limitate.

Trasferimenti e contributi. Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. Si tratta di oneri sostenuti in assenza di un contenuto sinallagmatico con prestazioni ricevute. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria nel Titolo 1.01.

Personale. Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio erogato dal datore di lavoro), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende inoltre le spese relative ai Buoni Pasto. Per tale ragione all'impegnato 2017 per spese di personale, che corrisponde in base ai principi contabili al costo, è stata tolta la quota riferita alle premialità e trattamento accessorio dell'anno precedente ed integrata la quota di competenza del 2017 registrata tramite il fondo pluriennale vincolato sull'anno successivo. Il rateo passivo relativo a questa voce è pari a euro 4.011.018,79.

Si precisa inoltre che la voce di costo personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione, quali ad esempio gli arretrati, che sono inseriti tra gli oneri straordinari.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali. Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio. Nell'esercizio 2017 si registra un aumento del valore totale degli ammortamenti che passa da un importo di euro 28.637.011,36 nel 2016 ad un valore di euro 29.686.444,38 nel 2017 a seguito del proseguimento anche nell'esercizio 2017 della revisione delle classi cespiti da parte del settore Patrimonio.

Svalutazioni dei crediti. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento quale quota di presunta inesigibilità che deve gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. Corrisponde all'incremento di FCDE risultante nel rendiconto finanziario fra l'anno 2016 e l'anno 2017 aumentato della quota di crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio come da principio contabile allegato n.4/3 al punto 6.2 b1.

Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. Nel 2017 la variazione è stata inserita nei componenti negativi della gestione in quanto le rimanenze finali ammontano a euro 84.442,44, inferiori di euro 57.848,74 rispetto alla rimanenze iniziali.

Accantonamento per rischi. Nell'esercizio 2017 si è proceduto ad accantonare euro 14.142.717,97 a Fondo Rischi. L'importo del fondo così determinato, trova piena corrispondenza con il valore presente nel risultato di amministrazione finanziario (avanzo).

Altri accantonamenti. Nell'esercizio 2017 si è proceduto ad accantonare euro 3.120.300,00 relativi a rinnovi contrattuali, indennità di fine mandato e compensi avvocatura.

Oneri diversi di gestione. E' una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

Proventi da partecipazioni. Tale voce comprende utili e dividendi per effetto dei proventi da partecipazioni.

Altri proventi finanziari. Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento.

Interessi passivi. Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio e sono riferiti ai debiti di finanziamento.

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività quali ad esempio i maggiori crediti emersi in sede di riaccertamento finanziario dei residui attivi pari ad euro 1.495.904,86; differenze negative nel valore dei debiti emerse in sede di riaccertamento finanziario dei residui passivi (eliminazione di residui passivi) pari ad euro 6.257.226,44; rettifica positiva nel valore di consistenze patrimoniali di esercizi precedenti pari ad euro 14.569.991,6; acquisizioni di immobili per legge (Teatro Testoni) di euro 5.189.730,38; incassi di crediti stralciati per euro 520.402,8; sopravvenienze attive per vendita partecipazioni delle società CUP e SERIBO per euro 3.029.798,94 .

Plusvalenze patrimoniali: Proventi rilevati da alienazioni di importo maggiore rispetto al valore risultante dallo Stato Patrimoniale.

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo. Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti. Tale importo è composto dal totale dei residui attivi non coperti da fondo eliminati pari ad euro 3.665.828,39; a tale importo si aggiungono diminuzioni di varia natura del valore dei propri beni patrimoniali per euro 482.373,15.

Minusvalenze Patrimoniali. Oneri rilevati da alienazioni di importo inferiore rispetto al valore risultante dallo Stato Patrimoniale.

Altri oneri straordinari. Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. Vi rientrano parte degli impegni di contabilità finanziaria registrati alla macro 110 "altre spese correnti" non comprese fra gli oneri diversi di gestione.

Imposte. Tale voce si riferisce all'IRAP a carico dell'ente durante l'esercizio. Si precisa che l'IRAP relativa al trattamento accessorio per l'esercizio 2017 non è stata considerata in contabilità finanziaria nell'esercizio 2017 ed in applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata è stata invece rilevata in contabilità economica. Il rateo passivo relativo a questa voce è pari a euro 160.215,97.

Stato Patrimoniale

La struttura dello stato patrimoniale è quella tipica della contabilità economico patrimoniale, che evidenzia le Attività e le Passività, congiuntamente al Patrimonio netto.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono i software del Comune.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono i beni demaniali, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio. Nel corso dell'anno 2017 si è proseguita l'attività di riclassificazione delle classi di cespiti.

La riclassificazione dei cespiti si è resa necessaria per poter dare compiuta esecuzione alle norme previste nel D.lgs 118/2011 e per conteggiare gli ammortamenti in modo più preciso rispetto ai coefficienti definiti al punto 4.18 dell'allegato 4/3 del D.lgs 118/2011, stante che elementi suscettibili di valutazione in merito all'attribuzione della tipologia di beni sono tutt'ora presenti in quanto la definizione delle tipologie sono piuttosto generiche nella norma. Occorre inoltre tenere presente che nel corso della gestione è possibile cambiare l'assegnazione

catastale dei beni e questa può avere influenza sulla classe di cespiti di assegnazione e causare piccole differenze nella consistenza delle immobilizzazioni materiali dei vari esercizi.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra la consistenza delle immobilizzazioni in corso come quella parte di interventi su cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora ultimati e collaudati, dunque non utilizzabili. L'incremento delle immobilizzazioni è conseguenza delle verifiche effettuate sugli inventari, degli interventi avviati nell'anno 2017 e ridotti delle capitalizzazioni delle opere concluse. Il momento della capitalizzazione è convenzionalmente definito con la chiusura del fascicolo relativo all'intervento che avviene al momento del collaudo o dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riportano il quadro della consistenza delle partecipazioni e dei crediti ad esse connesse. Sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato delle perdite di valore che alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

Rispetto al 2016 il valore delle partecipazioni in imprese controllate aumenta di € 5.345,67 per l'adeguamento del fondo di dotazione di ASP dopo l'avvenuta incorporazione dell'ex IPABCEB. Per quanto riguarda le altre immobilizzazioni finanziarie si rileva che la partecipazione in Bologna Fiere è incrementata a seguito dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nel corso del 2017 dal Comune di Bologna per complessivi 5 milioni di azioni del valore di un euro, sottoscritte alla pari. Inoltre a seguito delle modifiche introdotte dal DM 18/5/2017 al principio contabile applicato all. 4/3 sono state iscritte anche le partecipazioni a fondo di dotazione delle Fondazioni:

- per la Fondazione Cineteca di Bologna è valorizzato l'apporto al Fondo di Dotazione; rispetto alla deliberazione consiliare di costituzione della Fondazione, residuano tuttora 2 immobili (i complessi di Via Riva di Reno e di Piazzetta Pasolini/Via Azzo Gardino), per i quali è ancora in corso l'iter di verifica urbanistica e edilizia propedeutiche al passaggio di proprietà;
- per la Fondazione Villa Ghigi è valorizzato l'apporto al Fondo di Dotazione da parte del Comune di Bologna ridotto delle perdite risultanti dal bilancio al 31/12/2016 che ne hanno ridotto il valore;
- per Fondazione Teatro Comunale di Bologna sono valorizzati gli apporti al fondo di dotazione e di gestione, ridotto delle perdite risultanti dal bilancio al 31/12/2016, in attesa di quantificazione del conferimento di altra parte dell'immobile via Oberdan;
- per Fondazione Aldini Valeriani sono valorizzati gli apporti al fondo di dotazione, ridotto delle perdite risultanti dal bilancio al 31/12/2016, per la quota riferibile al Comune di Bologna;
- per Fondazione ERT: risulta valorizzata con un criterio non omogeneo rispetto alle altre Fondazioni, ossia considerando quanto risulta apportato a fondo di dotazione dagli atti del Comune;
- per Fondazione Museo Ebraico sono valorizzati gli apporti al fondo di dotazione.

Crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale in quanto corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

I crediti, coperti da Fondo svalutazione, e riportati nello stato patrimoniale come posta netta dello stesso sono i seguenti:

Crediti da stato patrimoniale		Importo	Fondo crediti svalutazione	Totale crediti
ACII1b	Altri crediti da tributi	38.801.113,27	76.154.945,00	114.956.058,27
ACII2a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	44.171.839,76	6.016.254,64	50.188.094,40
ACII3	Crediti verso clienti ed utenti	20.831.612,45	77.014.232,35	97.845.844,80
ACII4c	Altri crediti	13.449.183,38	292.623,56	13.741.806,94
TOTALE		117.253.748,86	159.478.055,55	276.731.804,41

Il fondo svalutazione crediti, nell'esercizio 2017, è stato portato in diretta diminuzione dei crediti come previsto nel principio contabile applicato allegato n. 4/3.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi. Con deliberazione (P.G.N. 308244/2017) il Consiglio Comunale nella seduta del 2/10/2017 ha approvato la Revisione Straordinaria delle partecipazioni possedute e individuato le partecipazioni da dismettere entro un anno dall'adozione della deliberazione: AFM SpA, Interporto SpA tramite cessione della partecipazione e FBM SpA per la quale è prevista la cessione del ramo d'azienda "servizi" e la successiva messa in liquidazione. Si è provveduto pertanto a riclassificare sotto questa voce, la partecipazione nelle società AFM SpA (euro 5.482.222,9) e Interporto SpA (euro 4.824.644) in ragione della prevista cessione entro la fine dell'esercizio 2018.

Disponibilità liquide: corrispondono al saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide verificato con le risultanze del Conto del Tesoriere ed ai depositi bancari.

Ratei e Risconti dell'attivo. Risultano presenti risconti attivi per euro 4.400.000,00 relativi all'anticipo del contributo 2018 (euro 2.500.000) erogato nell'anno 2017 alla Fondazione Teatro Comunale e per euro 1.900.000,00 quale anticipo del contributo 2018 erogato nell'anno 2017 alla Fondazione Cineteca.

Patrimonio netto. Si articola nelle seguenti poste essenziali: fondo di dotazione, riserve, risultati economici positivi di esercizio.

Si segnala che dal 2017 la modifica apportata al principio della contabilità economico-patrimoniale impone la costituzione delle riserve indisponibili, cioè di quella parte del netto che non è utilizzabile per far fronte alle passività dell'ente. Confluiscono quindi nelle riserve indisponibili il valore dei beni demaniali, dei beni patrimoniali indisponibili e dei beni culturali iscritti in bilancio al netto del fondo di ammortamento, dove previsto. Anche gli utili che derivano dalla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto e i conferimenti al fondo di dotazione di enti che al termine della loro vita utile non restituiscono la quota di partecipazione agli enti conferenti devono confluire in riserve indisponibili del patrimonio netto.

Rispetto ai valori indicati nell'esercizio 2016 si rilevano le seguenti variazioni:

- il fondo di dotazione diminuisce di euro 1.348.818.315,27 che rappresenta il valore che confluisce nelle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali;
- si incrementano la riserva di permessi da costruire dell'importo degli oneri incassati nell'esercizio 2017 pari ad € 12.537.883,06 e la riserva da esercizi precedenti;
- si decrementa la riserva di capitale, in quanto € 38.319.868 confluiscono nelle altre riserve indisponibili come valorizzazione degli utili che derivano dalla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto;
- confluiscono inoltre nelle altre riserve indisponibili € 54.904.308,55, valore che rappresenta il fondo di dotazione di enti che al termine della loro vita utile non restituiscono la quota di partecipazione agli enti conferenti.

Fondi per rischi e oneri:

Nell'esercizio 2017 il Fondo per rischi ed oneri è stato calcolato nel rispetto del punto 6.4 a) del principio contabile applicato allegato n 4/3 ed è così distinto:

Fondo perdite società partecipate		188.771,03
Fondo Rischi		24.186.290,09
Altri accantonamenti		3.120.300,00
di cui Fondo rinnovi contrattuali	2.880.000,00	
di cui indennità di fine mandato Sindaco	14.700,00	
Fondo avvocatura	225.600,00	
Totale		27.495.361,12

Debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Debiti verso fornitori. I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura.

Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti. Si rilevano euro 4.171.234,76 di ratei passivi relativi a costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, di cui euro 4.011.018,79 relativi a costi del Personale e euro 160.215,97 relativi a IRAP.

Si rilevano risconti passivi relativi alla quota di contributi agli investimenti dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio 2017 in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio trova corrispondenza nella finanziaria nelle entrate al titolo IV tipologia 200.

Conti d'ordine. Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Comprendono inoltre euro 7.002.527 relativi a lavori ancora da concludere in merito a diverse linee di attività e programmi su immobili di proprietà comunale in cui ACER svolge funzione di stazione appaltante.